

INVESTIMENTI PER L'EFFICIENTAMENTO IRRIGUO

La Regione Piemonte ha attivato il bando **SRD02 - Azione C "Investimenti irrigui"**, finalizzato a sostenere investimenti aziendali per un utilizzo più efficiente e sostenibile delle risorse idriche.

Apertura: 3 settembre 2026 **Scadenza:** 30 ottobre 2026 - ore 23:59

Dotazione finanziaria: € 571.686 **Contributo:** 65% della spesa ammissibile.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Possono accedere al sostegno gli **imprenditori agricoli, singoli o associati**, in possesso dei requisiti previsti dal bando.

In particolare, il beneficiario deve:

- possedere la qualifica di **Coltivatore Diretto (CD)** o **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)**;
- avere una **Produzione Standard pari o superiore a € 12.000**;
- disporre di fascicolo aziendale aggiornato e validato nell'anno 2026.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il sostegno è concesso in conto capitale ed è pari al **65% della spesa ammissibile**.

SPESA MINIMA E MASSIMA

- **spesa minima ammissibile:** € 5.000;
- **spesa massima ammissibile:** € 150.000;
- i medesimi limiti si applicano anche agli investimenti collettivi per uso condiviso.

INVESTIMENTI FINANZIABILI

A - MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI

Miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali esistenti, **senza aumento netto della superficie irrigata**. Sono compresi gli interventi di completamento funzionale di impianti esistenti.

B - BACINI E SISTEMI DI ACCUMULO

Creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre strutture aziendali per lo stoccaggio e la conservazione di **acque stagionali**, comprese opere aziendali di adduzione e distribuzione e sistemi di raccolta e conservazione delle acque piovane.

ATTENZIONE - BACINI PER IRRIGAZIONE DI EMERGENZA

Prima di procedere è necessario confrontarsi con il **tecnico aziendale** per verificare che il bacino renda l'irrigazione effettivamente utile rispetto alle esigenze aziendali. Devono essere valutati la **capacità utile del bacino**, la superficie e le colture da irrigare, i fabbisogni idrici, il numero di interventi irrigui effettuabili e soprattutto la **disponibilità effettiva di acqua per il riempimento**. La sola realizzazione del bacino non garantisce quindi l'utilità dell'investimento se il volume realisticamente accumulabile non è sufficiente per un'irrigazione di emergenza efficace.

C - UTILIZZO DI ACQUE AFFINATE

Investimenti finalizzati all'utilizzo di **acque affinate** quale fonte alternativa di approvvigionamento idrico, nel rispetto della normativa applicabile.

SPESE CONCRETAMENTE FINANZIABILI

In relazione alla tipologia di intervento possono essere ammesse, tra le altre:

- opere edili e di miglioramento fondiario strettamente connesse all'investimento irriguo;
- acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature irrigue e relativa messa in opera;
- realizzazione e miglioramento di impianti e infrastrutture irrigue;
- bacini e sistemi di accumulo con relative opere aziendali di adduzione e distribuzione;
- sistemi di misurazione dei consumi idrici;
- programmi informatici e soluzioni digitali connesse all'investimento;
- **spese tecniche e generali.**

RISPARMIO IDRICO - INVESTIMENTO A

Per il miglioramento di impianti irrigui esistenti è necessario che l'investimento determini un **risparmio idrico potenziale minimo del 25%** rispetto all'impianto esistente.

Se l'investimento interessa corpi idrici superficiali o sotterranei classificati in condizioni quantitative **“NON BUONE”**, deve inoltre essere ottenuta una **riduzione effettiva dei consumi pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale**.

È inoltre necessario che siano presenti **contatori per la misurazione del consumo di acqua** relativo all'investimento oppure che la loro installazione venga prevista nell'investimento stesso.

NOTA IMPORTANTE - CONCESSIONE IRRIGUA PER INVESTIMENTO A

In caso di utilizzo di **acque aziendali**, deve essere verificata con particolare attenzione la situazione della **concessione irrigua** e l'intestazione o cointestazione al richiedente, anche ai fini del riconoscimento del punteggio relativo alla cantierabilità.

La semplice disponibilità o conduzione dei terreni non equivale automaticamente alla disponibilità della relativa concessione irrigua.

In caso di **acque consortili**, occorre verificare la posizione dei terreni interessati rispetto all'ente o consorzio irriguo e la relativa documentazione.

ATTENZIONE - IRRIGAZIONE DEI VIGNETI

Per investimenti destinati all'irrigazione dei **vigneti**, prima di procedere con la domanda è necessario consultare il **tecnico aziendale** per verificare la fattibilità dell'intervento in relazione alle disposizioni previste dai disciplinari delle relative **DOC/DOCG** e alle eventuali condizioni o limitazioni riguardanti l'irrigazione.

SCADENZE E PRESENTAZIONE

Prima di procedere con la domanda è opportuno effettuare una verifica preliminare di:

- requisiti aziendali;
- fonte e concessione idrica;
- impianto esistente e risparmio idrico conseguibile;
- disponibilità effettiva di acqua e corretto dimensionamento del bacino;
- fattibilità tecnica e autorizzativa dell'intervento.

Le aziende interessate sono invitate a verificare i requisiti e a confrontarsi con il tecnico di riferimento prima di definire l'investimento.